

SONO RITORNATI DAL COSMO

A high-contrast, black and white photograph of a person's face, heavily shadowed and distorted, appearing to be in a state of distress or aggression. The image is grainy and has a stark, almost abstract quality due to the extreme lighting. The person's features are partially obscured by deep shadows, while other parts are blown out by bright light, creating a dramatic and unsettling effect. The overall composition is tight, focusing on the central face.

AUGUSTO PANCALDI RIFERISCE SUL SUO ALLONTANAMENTO DALLA FRANCIA

Una manovra che è durata oltre due anni — A chi dava noia « l'Unità »
Nei corridoi e negli uffici della Prefettura di polizia — « Arrivederci a Parigi »

100

CHI LAVORANO I COMPAGNI MILANESI

Cosa si troverà nella « cittadella » del parco Lambro

(Dalla nostra redazione) | struzione della « Cittadella », sfusa l'essenza delle lotte

ruzione della « Cittàdella » fra i boschi, lungo le rive del fiume Lambro. Ecco perché ogni giorno si hanno notizie di sezioni che hanno raggiunto o superato l'obiettivo della sottoscrizione per il nostro giornale: da Venezia, da Bologna, Genova, Modena, Roma, Palermo, Napoli e da migliaia di centri minori sparsi in tutta Italia. Nel contempo la diffusione de *F'Unità* riceve un nuovo impulso da parte di diffusori « vecchi e nuovi ».

Ma non è tutto in questi sforzi, in questo slancio creativo: il significato del Festival nazionale. Abbiamo dato nei giorni scorsi una rapida valutazione delle nostre, dei vostri, dei loro decisioni, dei nostri stand, che illustreranno alla folla dei visitatori le idealtà, le lotte, e gli obiettivi del movimento operaio italiano e degli altri paesi.

In queste esposizioni è tra-

sfusa l'essenza delle lotte combattute da milioni di persone.

Così i giganteschi pannelli che descrivono la lotta di un popolo per la pace dicono con evidenza delle ansie e delle lotte che tutti abbiamo vissuto in questi anni e continuano a vivere: dagli avvenimenti del Medio Oriente, quando l'umanità si trovata di fronte a un grave pericolo, all'attuale tensione internazionale, nello Estremo Oriente dalla più grande potenza capitalistica.

Il fronte che distanzia migliaia di chilometri dai luoghi dove bivaccano i suoi « marines » e dove navigano minacce le sue flotte.

Così al Festival le indicazioni, le lotte per un'altezza, la democrazia avranno al centro i temi più scottanti della situazione interna: minacce alla libertà democratiche, l'aggravarsi delle

Padre e figlio

Due orribili sciagure si sono abbattute una all'indomani dell'altra, nella provincia d'Alba. Un uomo e il suo figlioletto di 3 anni sono rimasti uccisi dallo scoppio di un residuo di guerra in contrada Olve. Bianche di Carni, nei pressi della città. Lo schianto di un camion ha pure investito alcuni ragazzini che versano in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea.

La vittima sono i fratelli Giuseppe Vio e suo figlio Antonio. Il fratello Giuseppe Vio, di 6 anni, figlio omonimo del fratello morto, ucciso e il cugino di 10 anni.

La sciagura è avvenuta a due chilometri da Carni, dove i piccoli si erano messi a giocare. Il loro papà, che non è stato ferito, era con loro. I bambini, feriti di guerra, che avevano inventato in mezzo ai campi.

Ad ALBA hanno perso la vita i 44enne Felice C. e i suoi figli, di 10 e di 5 anni.

Il padre, allo scopo di recuperare i corredi da caccia che erano caduti in un pozzo profondo circa tre metri, e farne appeso nella casa, è sceso nel pozzo, dentro la piccola folla di

Per questo la manifestazione di sabato e domenica non sarà una semplice e pur grande festa, essa ha anche il compito di mobilitazione politica e di propaganda. Sappiamo infatti che le decine di migliaia di visitatori che affollano le cittadelle di Lione, Londra, Berlino, Mosca, Tokio, saranno da ogni parte dell'Occidente e dall'Occidente verranno trovare soprattutto nella « presenza » di questa manifestazione il suo significato.

E Milano, la città che quest'anno ospita il Festival dell'Europa, posta nel cuore dell'Europa, non poteva dispiacere con grande orgoglio di questa manifestazione. Tutto ciò è stato ben compreso non soltanto dai dirigenti di Milano: lo sarà con maggiore evidenza domenica pomeriggio quando un'assemblea si raccorderà davanti al palco centrale per ascoltare il discorso

Padre e figlio uccisi da una bomba Padre e figlia muoiono in un pozzo

Vertenza legale per «La Sfida»?

VENEZIA, 3. — Un'azione legale potrebbe far sospendere la protezione del «La Sfida» da parte del «Cespro» (Consorzio per la tutela del «unico film italiano in concorso, prevista per il settembre al Festival.

L'azione sarebbe promossa dalla vertenza di Pasolini, Nola e Pasquale Simonetti.

Continua lo sciopero degli zuccherieri

BOLOGNA 31. — Le notizie che si prendono oggi sono pervenute alla segreteria della FLAIZA sullo sciopero nazionale di 48 ore dei zuccherieri confermano la piena riuscita della lotta.

Le percentuali degli scioperanti sono altissime e raggiungono quasi ovunque il 100 per cento.

In nessuna fabbrica si registra un aumento percentuale; inferiori del 90%. Eccetto Avezzano e Comacchio, dove la partecipazione è allo scoperto e rispettivamente del 78 e 60%. Questi percentuali confermano il grado di maturità sindacale raggiunto da alcuni lavoratori zuccherieri e nel contempo sono un'esplicita risposta ai manifesti affissi in tutti gli stabilimenti a cura degli industriali zuccherieri, con lo scopo evidente di provocare il fallimento della azione sindacale.

ti, dei monarchici e dei missi-
ai, di restare in carica dopo
che l'Assemblea regionale il 2

colto rifiutando al governo il bilancio già lui recusato il mandato precedentemente conferito. «L'altro è stato il mio proseguimento», «S», e diffusamente la notizia che l'atto di ammissione di «atti di natura politica» è stato ritenuto compiuto con il pieno accordo e il consenso dell'on. Fanfani, presidente del Consiglio e segretario della Dc, per precludere ogni ulteriore discussione. Il «organo ufficiale della Dc - Sicilia del Popolo» e il «Tempo» di Roma - un precedente per eventuali analoghe situazioni, che si ripeteranno al parlamento nazionale. In considerazione che la stampa ufficiale della maggioranza governativa regionale ha rivelato la notizia voluta dai d.c., dai monarchici e dai missini uniti, tende al discredito delle istituzioni democratiche e sovrattutto alla perdita dell'autonomia, vivissimo è l'allarme fra le popolazioni della

alcuna società.

4) la società ISAB non è una società petrolifera, né tanto ha chiesto alcuna concessione per il riciclaggio di petrolio, di procurarvi qualsiasi. Trattasi di una modesta società siciliana per la produzione di bitumi.

5) «S» è vero, uno dei numerosi legali: esterni del Barone di Sicily e diversi dc, quali i giovani di mio o semplici procuratori legali, ma, per essere più duretti fin dal 1917 è ancora un avvocato di Sicily, in funzione di procuratore legale e di coadiuvante di consulenti; e pertanto, come è evidente, in posizione tutt'al più di «falso amico».

6) «S» è vero, ma la persona, pertanto, sotto cui si nasconde le responsabilità e facendo o riserva in ordine alla tutela della mia onorabilità a voi, non è la norma della legge, se sulla stampa la si definisce. F.to Avv. Attilio R.

La notizia della iniziativa parlamentare comunitaria ha suscitato un vivo interesse negli ambienti politici siciliani poiché fra l'altro la discussione della interpellanza alla Camera troncherà ogni residuo equivoco sul quale la Dc nel suo complesso ha cercato di giocare per facilitare gli interessi dei propri sostenitori: la floggia a

Una rettifica dell'avv. Ruffini

L'avvocato Attilio Ruffini ci ha scritto una lettera nella quale si dice aver espresso apprezzamenti per non possiamo rettificare per non incorrere nel

«E' falso: il 2° che lo s'è consultato o comunque avvocato della Cassa di Roma, E. A. di cui non ho mai avuto alcun incarico professionale o di qualsiasi altra natura. E' falso che io sia avvocato o comunque consulente dell'IRFIS, da cui pure non ho avuto incarichi. Il 3° e il 4° elementi falsi: che lo stesso prefetto, il 22/1/77, ha deciso, mediante un regime delle esenzioni della Cassa coniugata, in favore di alcune società di cui il prefetto era amministratore, di non dare alcun contributo alla produzione CIP nel 1984, provvedimento che, peraltro, non è mai stato abrogato. I fatti abbiano modificato i dati di produzione e le condizioni di vendita a tutto vantaggio della Cassa di Roma, è vero, ma non per questo, come si è detto, il prefetto, nel 1977, ha deciso di non dare alcun contributo alla produzione CIP nel 1984, provvedimento che, peraltro, non è mai stato abrogato».

za di un corrispondente dell'Unità non era bene accetta. In queste condizioni ha lavorato per ancora circa

soggiorno con la Prefettura di polizia».

Il che non era facile. La Prefettura, per concedermi la «carte de séjour», voleva logicamente un documento che lacoro in cambio del mancato accreditamento. E all'ufficio 4333, scala 5 della Prefettura di polizia, un commissario mi suggerì qualche ingenua scappatoia che mi avrebbe permesso di vivere in pace con la polizia. Oppure, caudamente, mi disse di «cambiare giornale». Rifiutai la prima soluzione, riformai che avrei rispettato la legge generale francese per cui uno straniero non deve superare i tre mesi di residenza in

due anni a Parigi, frequentando le conferenze stampate del Quai d'Orsay, partecipando — con regolare accreditamento — alle conferenze atlantiche, seguendo un giorno per giorno, sull'Unità, gli strillapiù della vita politica francese.

Il ministro dell'Interno, oggi, mi definisce «turista» per cercare di giustificarsi. È ridicolo. Il fatto è che solo il governo De Gaulle, per la sua natura antidemocratica, decise quello che i suoi predecessori non avevano voluto o potuto far senza confessarsi apertamente intolleranti.

AUGUSTO PANCALDI

I televisori in Italia aumentati del 94%

C.G.E.L. AL C.I.P.

**Non si può evitare
del venerdì**

La Televisione da 306 mila, nel 1956, sono passati a 595 mila abbonati nel 1957, con un aumento del 94 per cento. Un incremento meno notevole hanno invece avuto gli abbonamenti TV dei pubblici esercizi che sono passati dai 61 mila nel 1956 a 79 mila nel 1957, con un incremento pari al 29,6 per cento.

Un'idea per i poveri

Un abbonamento alla Radio sono sufficienti rispetto al precedente anno, del 2,6 per cento, raggiungendo la cifra di 3 milioni e 926 mila. La maggiore diffusione degli apparecchi, di assoluto si rileva nei capoluoghi di provincia, in particolare dove tre famiglie su quattro sono abbonate alla Radio. La minore si riscontra invece nei comuni non capoluoghi dell'Italia insulare dove, in linea di massima, soltanto una famiglia su quattro è abbonata alla Radio.

[illegible]

1000

